



STRUTTURA	SECRETARIO GENERALE		
PROPONENTE	<i>Area:</i> _____		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) - Sostituzione Responsabile della Capacità amministrativa			
_____ (CHIARINI MASSIMILIANO) _____ (TARDIOLA ANDREA) _____ (A. TARDIOLA) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL SEGRETARIO GENERALE			
ASSESSORATO	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE		
PROPONENTE	_____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE	_____ L' ASSESSORE	_____ IL DIRETTORE _____ L' ASSESSORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>	senza osservazioni <input type="checkbox"/>	_____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 13/05/2015 prot. 242	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) - Sostituzione Responsabile della Capacità amministrativa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTA la legge regionale n. 13/2013, “*Legge di Stabilità Regionale 2014*”;

VISTA la legge regionale n. 14/2013 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016*”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”, e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE), che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

DATO ATTO della nota n. 30248 del 31/12/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ove sono indicati, tra l'altro, i requisiti di adeguatezza strutturale ed operativa dell'Autorità di Audit;

VISTO il documento "Accordo di partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020" e in particolare l'allegato III *Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020*, predisposti dal MISE-DPS in accordo con le Amministrazioni centrali, le Regioni e il partenariato economico e sociale, approvati dal CIPE e trasmessi alla Commissione europea in data 22 aprile 2014;

VISTE le note CE ARES(2014) n. 969811 del 28 aprile 2014, e la nota del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica (DPS) prot. 6778 del 11 luglio 2014 contenente le *Linee Guida per la definizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2, sulle *Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014, avente ad oggetto "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 861 del 9 dicembre 2014, avente ad oggetto "Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), individuazione e nomina del Responsabile della Capacità amministrativa, nonché istituzione del Roster di Esperti per la Pubblica Amministrazione";

ATTESO CHE con la su indicata deliberazione è stata disposta la nomina, sulla base delle *Linee Guida per il PRA*, del Responsabile della Capacità Amministrativa del PRA nella persona dell'avv. Giulio Mario Donato, dirigente regionale, attribuendogli ogni autorità necessaria ai fini dell'attuazione e dell'adozione del PRA, tra cui quella di adottare ogni atto pubblico, amministrativo e contabile, necessario ai fini suddetti;

CONSIDERATO che l'attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, richiede il massimo livello di integrazione delle funzioni di programmazione e gestione delle risorse, sia quelle concernenti i Programmi Operativi Regionali 2014-2020, sia quelle proprie del bilancio regionale;

CONSIDERATO che, riguardo alla costituzione di un'unità specificamente dedicata al PRA e con riferimento al sistema generale di governance della gestione unitaria dei fondi, si rende necessario individuare un Responsabile della Capacità Amministrativa che, nell'ambito dell'attività di coordinamento con tutte le strutture interessate, garantisca specifiche capacità in materia di programmazione economica ed assicuri adeguate competenze in ambito economico-finanziario anche con particolare riferimento alle procedure di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

DATO ATTO che il Responsabile della Capacità Amministrativa avrà ogni autorità necessaria ai fini dell'attuazione e dell'adozione del PRA, tra cui quella di adottare ogni atto necessario ai fini suddetti e che dovrà pertanto essere supportato da un'apposita unità organizzativa;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie per l'adozione del PRA sono individuate nel quadro dell'Obiettivo Tematico 11 del POR FSE 2014-2020, nonché sugli assi dedicati all'Assistenza

Tecnica dei PO FSE, FESR e FEASR 2014-2020, nonché su ulteriori future risorse appositamente a ciò dedicate nei PON nazionali di prossima approvazione;

RAVVISATA, la necessità di revocare la nomina quale Responsabile della Capacità Amministrativa del PRA dell'Avv. Giulio Mario Donato e di individuare la figura di un Responsabile della Capacità Amministrativa che abbia le caratteristiche di cui sopra, supportato da un'apposita unità organizzativa;

VISTO il curriculum del dott. Giorgio Francesco Giuseppe Pugliese, dirigente dell'Area "Programmazione economica" della Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e patrimonio che cura, tra l'altro, in raccordo con il Segretariato generale, la predisposizione dei documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria nell'ambito del perseguimento degli obiettivi strategici della regione in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea, nonché la programmazione degli strumenti finanziari di attuazione della predetta politica unitaria e delle relative risorse di cofinanziamento comunitarie e nazionali e delle ulteriori risorse ordinarie aggiuntive;

RITENUTO, pertanto

- di revocare la nomina quale Responsabile della Capacità Amministrativa del PRA dell'Avv. Giulio Mario Donato;
- di nominare quale Responsabile della Capacità Amministrativa del PRA il dott. Giorgio Francesco Giuseppe Pugliese, dirigente dell'Area "Programmazione economica" della Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e patrimonio in considerazione del curriculum in atti;
- di individuare nella citata Area "Programmazione economica" la struttura organizzativa di supporto per l'adozione di ogni atto necessario alle finalità di cui in premessa;
- di dare atto che il Responsabile della Capacità Amministrativa, svolge la sua funzione e i compiti ad esso attribuiti in ossequio al principio dell'onnicomprendività del trattamento economico e dunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, nell'ambito delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, fatto salvo l'impiego dei fondi europei previsti nei POR a ciò specificamente destinati,

DELIBERA

per i motivi di cui in preambolo che si intendono integralmente riportati e trascritti,

1. di revocare la nomina quale Responsabile della Capacità Amministrativa del PRA dell'Avv. Giulio Mario Donato;
2. di nominare quale Responsabile della Capacità Amministrativa del PRA il dott. Giorgio Francesco Giuseppe Pugliese, dirigente dell'area "Programmazione economica" della Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e patrimonio in considerazione del curriculum in atti;
3. di dare atto che il Responsabile della Capacità amministrativa del PRA coordina, ai soli fini del PRA, gli uffici coinvolti nella gestione dei Fondi SIE nel quadro della programmazione integrata 2014-2020 e opera in sinergia e nonché con le altre figure apicali atte ad integrare le

attività di integrazione, gestione e monitoraggio del PRA, onde pervenire alla piena realizzazione e al coordinamento delle azioni previste dal PRA e degli uffici coinvolti;

4. di dare altresì atto che il Responsabile della Capacità Amministrativa del PRA è obbligato ad agire nel rispetto dei principi comunitari e delle norme del Trattato UE e di quelle nazionali e regionali compatibili, nonché nel rispetto delle indicazioni fornite dal Responsabile politico;
5. di individuare nella citata Area “Programmazione economica” la struttura organizzativa di supporto al Responsabile della Capacità Amministrativa per l’adozione di ogni atto necessario alle finalità di cui in premessa;
6. di stabilire che il Responsabile della Capacità Amministrativa operi nel rispetto del principio dell’onnicomprendività del trattamento economico e comunque svolgendo le proprie attività senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, nell’ambito delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, fatto salvo l’impiego dei fondi europei previsti nei POR a ciò specificamente destinati;
7. di stabilire che le risorse finanziarie per la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione, l’implementazione e l’aggiornamento del PRA sono individuate nel quadro dell’Obiettivo Tematico 11 del POR FSE 2014-2020, nonché sugli assi dedicati all’Assistenza Tecnica dei PO FSE, FESR e FEASR nonché su ulteriori future risorse appositamente a ciò dedicate nei PON nazionali di prossima approvazione.

La presente deliberazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, e ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia